



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO

E mail: papm04000v@istruzione.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

Classe Quinta Sez.Q
Liceo Coreutico

Coordinatore Prof.ssa Miraglia Laura

Liceo Coreutico
"Regina Margherita" Palermo



DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Pia Blandano

INDICE

| | |
|--|----|
| LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO | 3 |
| PRESENTAZIONE DELLA CLASSE | 6 |
| COMPOSIZIONE DELCONSIGLIO DI CLASSE | 10 |
| VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO | 11 |
| PROSPETTO DATI DELLA CLASSE..... | 11 |
| TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI | 12 |
| TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE | 14 |
| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE- CONTENUTI- ATTIVITA' E METODOLOGIE | 15 |
| VALUTAZIONE | 38 |
| TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO | 39 |
| VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO | 41 |
| MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO | 42 |
| SCHEDE DI VALUTAZIONE I PROVA | 43 |
| SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA | 48 |
| SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO | 49 |
| GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI | 50 |
| TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2018/19 | 51 |
| ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE | 53 |
| ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE | 55 |
| PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO | 57 |
| ALLEGATO N.1 LASTORIA DELLA CLASSE | |
| ALLEGATO N.2 - CREDITO SCOLASTICO NEL 3°e 4° anno e conversione | |

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'istituto

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art. 3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico, L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo - corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale.

La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale scolastico, ma Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni, i quali svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle due Sale Danza del Teatro Politeama e in una sala danza sita presso l'Istituto Opera Pia -Santa Lucia. L'ubicazione di questi spazi, in pieno centro storico, vicino alla sede del nostro Istituto, è strategica e di facile raggiungimento per gli alunni del Coreutico, purtroppo entrambe le sedi non soddisfano in maniera adeguata le esigenze didattiche poiché le suddette strutture sono carenti nel numero di spazi dedicati alle discipline coreutiche e alle discipline di area comune. La scuola si è sempre attivata e ha portato avanti per cinque anni la ricerca di locali idonei a contenere le classi e le sale danza, infatti proprio quest'anno la Dirigente scolastica è riuscita ad ottenere un finanziamento europeo per la ristrutturazione di locali idonei, ubicati in via dell'Arsenale, che si concluderà a fine maggio del corrente A.S.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche

- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo Coreutico

Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnicopratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti il Licei, dovranno:

- ◆ eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- ◆ analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- ◆ utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- ◆ saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- ◆ focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- ◆ conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- ◆ individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- ◆ cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- ◆ conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Quadro orario del Liceo Coreutico

| Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico | 1° anno | 2° anno | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e Civiltà Straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | / | / | / |
| Storia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Matematica* | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Scienze Naturali** | 2 | 2 | / | / | / |
| Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia della Musica | / | / | 1 | 1 | 1 |
| Storia della Danza | / | / | 2 | 2 | 2 |
| Tecniche della danza | 8 | 8 | 8 | 8 | 8 |
| Laboratorio coreutico | 4 | 4 | / | / | / |
| Laboratorio coreografico | / | / | 3 | 3 | 3 |
| Teoria e pratica musicale per la danza | 2 | 2 | / | / | / |
| Religione/att. alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tot ore | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

*Biennio con Informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VQ del Liceo Coreutico fa parte dei nuovi percorsi di studi liceali istituiti dal Ministero della Pubblica Istruzione a partire dall'a.s. 2010/2011. Si tratta della prima classe che ha iniziato e giunge al termine dell'intero corso liceale coreutico.

Il curriculum specifico del Liceo coreutico prevede lo svolgimento di attività intense e impegnative; infatti gli studenti, oltre a svolgere le attività didattiche mattutine, seguono anche lezioni di danza pomeridiane relative alla preparazione di spettacoli, in collaborazione con il Coro Polifonico e l'Orchestra Filarmonica dell'Istituto, e/o produzioni, in collaborazione con Fondazioni del territorio, occasioni importanti e gratificanti per gli alunni ma che assorbono molta energia e tempo.

Inoltre alcuni alunni frequentano privatamente dei corsi di danza pomeridiani privati per intensificare lo studio della danza.

Considerato quindi l'impegno profuso per la partecipazione ai progetti d'eccellenza di cui sopra, i docenti hanno ritenuto necessario tenere conto di questo carico di lavoro sia nella fase di programmazione che nella didattica adottando, di volta in volta, adeguate strategie al fine di consentire agli alunni di conciliare gli impegni scolastici con quelli extracurricolari.

Si rileva inoltre che le attuali sedi, soprattutto per quest'anno scolastico, non hanno soddisfatto in maniera adeguata le esigenze didattiche poiché carenti nel numero di spazi dedicati alle discipline coreutiche e alle discipline di area comune, tale problematica ha recato notevoli difficoltà soprattutto nella gestione delle lezioni delle materie teoriche. Questa situazione non ha permesso lo svolgimento regolare delle lezioni e di approfondire le tematiche disciplinari, in particolare per i docenti con un esiguo numero di ore settimanali.

Per dare avvio allo svolgimento delle lezioni, in questa condizione di disagio, si è cercato di creare in classe un clima di serenità e di rispetto reciproco volto ad incoraggiare gli alunni a superare le difficoltà che si sono presentate nel corso dell'anno. Sono state inoltre adottate strategie individualizzate miranti all'acquisizione di un buon metodo di studio e delle competenze trasversali.

La classe V Q del Liceo coreutico è costituita attualmente da 16 alunni che provengono dalla classe IV della stessa sezione. Presenta un buon grado di scolarizzazione, tutti i docenti del C.d.C hanno messo in pratica metodologie volte a rafforzare l'autostima e la sicurezza nei rapporti interpersonali e far acquisire le fondamentali regole di comportamento scolastico sia tra pari sia nei confronti dei docenti. Sul piano socio-affettivo è stato registrato un buon livello di coesione e nel corso degli anni è emersa la capacità di interiorizzare un sistema di valori civili e morali che ha consentito a tutti crescita e maturazione personale.

Il percorso curricolare non è stato del tutto regolare in quanto l'Istituto non ha potuto assicurare la continuità didattica per l'avvicinarsi nel corso del triennio di diversi insegnanti di Lingua e letteratura italiana (tre docenti), di Filosofia (tre docenti), di Storia (due docenti), di Storia della danza (tre docenti), di Storia della Musica (tre docenti) e di religione (due docenti).

La mancanza di continuità didattica, per alcune discipline, ha privato la classe di punti di riferimento costanti, causando delle difficoltà più o meno evidenti a livello di adattamento ai diversi stili e metodi di insegnamento. Ciò ha parzialmente compromesso il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati, pertanto il livello delle competenze può risultare in alcuni casi modesto.

Tuttavia, il senso di responsabilità ed il rapporto di fiducia che si è costruito anche con i nuovi docenti ha fatto sì che gli alunni, con il passare del tempo, superassero le difficoltà iniziali e proseguissero il loro percorso formativo in un clima sereno e di collaborazione.

Nel corso dell'anno scolastico la frequenza alle lezioni è stata, nel complesso, sempre costante per alcuni, per pochi, invece, si riscontrano assenze e ritardi. I docenti del Cdc hanno svolto un lavoro volto a far acquisire agli allievi solide competenze di base utili per un corretto metodo di studio, non sempre adeguato, infatti, in alcuni casi, sono presenti lacune di base relativamente alle abilità di calcolo e linguistiche.

Dalle verifiche effettuate, si evidenziano livelli di attenzione, apprendimento ed impegno eterogenei: in media il gruppo classe sa esporre i contenuti essenziali organizzandoli con coerenza e padroneggiando gli strumenti formali; un esiguo gruppo, tuttavia, non possiede gli strumenti per organizzare l'esposizione in modo coerente e presenta una conoscenza piuttosto superficiale e spesso mnemonica degli argomenti o delle problematiche proposte.

Per gli alunni più fragili il lavoro dell'intero consiglio di classe ha puntato al rafforzamento delle competenze, attraverso una didattica di gruppo coinvolgente che ha agito sulla motivazione e l'interesse verso gli argomenti proposti.

Gli alunni, pur attestandosi sin dall'inizio del percorso scolastico su diversi livelli per capacità, possesso di abilità, conoscenze e metodo di lavoro, hanno comunque avuto una positiva evoluzione rispetto ai livelli di partenza.

In particolare, gli alunni dotati di buone capacità logico-critiche hanno potenziato le capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi e conseguito un buon livello di preparazione grazie all'impegno e alla partecipazione costanti alle attività didattiche proposte; un secondo gruppo si attesta su livelli sufficienti e alcuni alunni, che mostravano carenze in diverse discipline, adeguatamente sollecitati, sono riusciti in parte a modificare la loro situazione di partenza e a raggiungere globalmente gli obiettivi prefissati.

Sono stati rispettati i ritmi di apprendimento individuali procedendo nello svolgimento del programma con gradualità. Gli alunni che hanno mostrato difficoltà di ordine logico-espressivo sono stati monitorati nel percorso di apprendimento ed opportunamente stimolati ad avere più fiducia in se stessi e ad essere più attivi nella partecipazione al dialogo educativo.

Infine, la partecipazione alle attività didattiche è stata nel complesso costante per buona parte degli alunni; solo pochi hanno mostrato discontinuità e superficialità, soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico.

Il CdC, nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti Obiettivi trasversali:

Obiettivi Socio-Affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi ed insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi e competenze

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi Adottati

Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Metodi e strategie

- Lezioni frontali di tipo esplicativo e informativo
- Lezioni interattive
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Esercitazioni guidate alla lavagna
- Laboratori di ricerca e di approfondimento
- Utilizzo di fonti di informazione per approfondimenti in ambiti disciplinari
- Utilizzo di percorsi brevi e semplificati per facilitare i collegamenti interdisciplinari al fine di realizzare un sapere unitario.
- Costruzione di schemi e di mappe concettuali

- Uso di mezzi audiovisivi e di mezzi di informazione (quotidiani e riviste)
- Attività di recupero
- Simulazione di prove ministeriali
- Utilizzo dei supporti necessari per lo studio di temi (analisi di documenti, grafici, schemi, atlanti, mappe concettuali, video)
- Lavori di gruppo, studio guidato
- Utilizzo di schemi operativi mirati all'analisi e comprensione delle diverse tipologie testuali
- Relazioni scritte, individuali o di gruppo, utilizzando materiale cartaceo, audio- visivo, informatico

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dal nuovo esame di stato)
- Elaborati grafici
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- Verifiche di recupero

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche

Scadenze per le verifiche scritte o orali

Ciascun docente, nel corso del primo e secondo quadrimestre, ha effettuato un congruo numero di verifiche scritte ed orali secondo la specificità della propria disciplina..

Spazi per l'apprendimento

- Sale Danza del Politeama e del Santa Lucia.
- Aule del Santa Lucia

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| Disciplina | Docente | |
|---|-----------|-------------------|
| | COGNOME | NOME |
| Lingua e letteratura italiana | Salaris | Francesca |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | Angelico | Patrizia |
| Matematica e Fisica | Cordone | Giulia |
| Filosofia | Gumina | Ninfa |
| Storia | Abbagnato | Lucia |
| Storia dell'Arte | Miraudò | Giuseppe |
| Storia della danza | Colombo | Christian |
| Storia della Musica | Pizzitola | Rosalia |
| Tecnica della danza Classica e Laboratorio Coreografico | Miraglia | Laura |
| Tecnica della danza Contemporanea | Cavallaro | Domenica Stefania |
| Religione Cattolica/Attività alternativa | Viscuso | Antonina |
| Rappresentanti Genitori | Zerbo | Giuseppa |
| | | |
| Rappresentanti Alunni | Lo Manto | Ester |
| | Sancarlo | Sefora |

VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

| DISCIPLINA | A.S. 2016/2017 | A.S. 2017/2018 | A.S. 2018/2019 |
|---|-----------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Abbagnato Lucia | Messina Ermenegilda | Salaris Francesca |
| Lingua e cultura straniera (Inglese) | Angelico Patrizia | Angelico Patrizia | Angelico Patrizia |
| Matematica e Fisica | Cordone Giulia | Cordone Giulia | Cordone Giulia |
| Filosofia | Mazzocca Serafina Politi Fabio | Politi Fabio | Gumina Ninfa |
| Storia | Abbagnato Lucia | Messina Ermenegilda | Abbagnato Lucia |
| Storia dell'Arte | Mirauda Giuseppe | Mirauda Giuseppe | Mirauda Giuseppe |
| Storia della danza | Brunetto Claudia | Giambirtone Alessandro | Colombo Christian |
| Storia della Musica | Martorana Tommaso | Martorana Tommaso Tola Valeria | Pizzitola Rosalia |
| Tecnica della danza Classica e Laboratorio Coreografico | Miraglia Laura | Miraglia Laura | Miraglia Laura |
| Tecnica della danza Contemporanea | Cavallaro Domenica Stefania | Cavallaro Domenica Stefania | Cavallaro Domenica Stefania |
| Religione Cattolica/ Attività alternativa | Urso Maria Elena | Viscuso Antonina | Viscuso Antonina |
| Pianista Accompagnatore | Maniaci Alberto | Maniaci Alberto | Maniaci Alberto |
| Pianista Accompagnatore | Vaccaro Brenda Maria | Messina Giuseppe | Messina Giuseppe |
| Pianista Accompagnatore | D'arpa Maria | | |
| Pianista Accompagnatore | Casesa Valentina | | |

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE

| Anno Scolastico | n. iscritti | n. inserimenti | n. trasferimenti | n. ammessi alla classe successiva |
|-----------------|-------------|----------------|------------------|-----------------------------------|
| 2016/17 | 19 | 0 | 0 | 19 |
| 2017/18 | 20 | 1 | 1 | 20 |
| 2018/19 | 20 | 1 | 0 | |

| <p style="text-align: center;">TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI</p> <p style="text-align: center;">-PECUP-</p> | <p style="text-align: center;">TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO COREUTICO</p> |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> •Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; •acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; •sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; •acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; •essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; | <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; • analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; • utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; • saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; •focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; • conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; • individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; • cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche; • conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico. |

| | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">•acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;•fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive;•comprendere il linguaggio formale specifico della matematica;•saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico;•conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;•conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali | |
|--|--|

TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

| ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO | DISCIPLINE IMPLICATE |
|--|---|
| TEMATICHE INTERDISCIPLINARI | <p>IL PAESAGGIO NATURALE E URBANO</p> <p>Letter. Straniera (Urban environment: "London" by W. Blake; "Composed upon Westminster Bridge" by W. Wordsworth; "Coketown" from <i>Hard Times</i> by Charles Dickens. James Joyce and Dublin: "Evelyne" from <i>Dubliners</i>. Nature in Wordsworth and Coleridge: "Daffodils". "The killing of the Albatross" from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>)</p> <p>Letter. Italiana – (La visione della natura nel Romanticismo e il particolare nell'opera di Leopardi – Il Dialogo della Natura e di un Islandese; la città della seconda rivoluzione industriale – Zola L'Assommoir).</p> <p>Storia dell'arte (L'impressionismo, La colazione sull'erba di Manet, Notte stellata di Van Gogh)</p> |
| | <p>LA DONNA NELLE ARTI</p> <p>Letter. Straniera (Women in society: Mary Woolstonecraft: "A campaign for women's rights" from <i>A Vindication of the Rights of Woman</i>. Suffragettes. Women in literature: Mary Shelley "The creation of the monster" from <i>Frankenstein, or the Modern Prometheus</i>. Jane Austen, "Darcy proposes to Elisabeth" from <i>Pride and Prejudice</i> Virginia Woolf: "Shakespeare's sister" from <i>A Room of One's Own</i>)</p> <p>Letter. Italiana (Le figure femminili nel Decadentismo - D'Annunzio e le figure femminili nella sua vita e nell'opera : Eleonora Duse, le donne di Andrea Sperelli, Ermione).</p> <p>Storia della danza (il fenomeno del divismo, il virtuosismo femminile, l'élévation e lo stile aérien)</p> <p>Storia dell'arte (L'impressionismo, La colazione sull'erba di Manet)</p> |
| | <p>LA CRISI IDENTITARIA DEL NOVECENTO</p> <p>Letter. Straniera (The Modern Novel. Modernist writers and a deep cultural crisis: James Joyce and Virginia Woolf. The theme of paralysis in James Joyce. Narrative techniques: Interior monologue; stream of consciousness, Epiphany)</p> <p>Letter. Italiana (Il ruolo sociale vissuto con disagio, l'incomunicabilità, l'inetitudine , la maschera e il tema del doppio: Gregor Samsa, Mattia Pascal, Vitangelo Moscarda, Zeno Cosini).</p> <p>Storia della danza (Il Delsartismo e la nascita della danza moderna)</p> <p>Storia dell'arte (L'impressionismo, La colazione sull'erba di Manet, L'urlo di Munch)</p> |

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Salaris Francesca

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|---|--|--|
| <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>Produrre diverse tipologie testuali</p> <p>Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</p> <p>Ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <p>Storicizzare un tema</p> <p>Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</p> <p>Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</p> <p>Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione</p> <p>Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca</p> <p>Formulare motivati giudizi critici sui testi.</p> | <p>Quadro storico culturale del Romanticismo</p> <p>Giacomo Leopardi Le fasi del pessimismo – la teoria del piacere <i>I Canti</i> <i>Le Operette morali</i> <i>La Ginestra</i>, significato complessivo.</p> <p>L'età del Realismo Gustave Flaubert <i>Madame Bovary</i></p> <p>Il Positivismo Naturalismo e Verismo, caratteri generali analogie e differenze</p> <p>Emile Zola - lo scrittore come scienziato <i>L'Assommoir</i></p> <p>Giovanni Verga vita opere, temi, tecniche narrative e stile <i>I Malavoglia</i> <i>Mastro don Gesualdo</i> I vinti e la fiumana del progresso</p> <p>Il Decadentismo e le sue componenti ideologiche: il Simbolismo l'Estetismo il Nichilismo la Psicanalisi</p> <p>I precursori del Simbolismo Baudelaire e la poetica delle corrispondenze (cenni)</p> <p>Arthur Rimbaud e Paul Verlaine – vita e poetica</p> <p>L'Estetismo e il romanzo decadente Oscar Wilde e <i>Il ritratto di Dorian Gray</i></p> <p>Gabriele D'Annunzio vita e opere - i concetti chiave della poetica – la natura, il vitalismo, il dandy - le influenze filosofiche e letterarie nella sua poetica</p> | <p>Brain storming</p> <p>Problem solving</p> <p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Realizzazione di schemi e mappe concettuali</p> <p>Confronto diretto con i testi</p> <p>Dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Analisi e commento orientato di un testo letterario in poesia e in prosa</p> <p>Verifiche orali individuali e collettive</p> <p>Simulazione prima prova</p> <p>Attività di recupero, consolidamento e approfondimento</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p><i>Il piacere</i>, la storia e i personaggi . <i>"Le Laudi "Alcyone"</i></p> <p>Giovanni Pascoli Vita , opere, la poetica del fanciullino, le innovazioni linguistiche . <i>Myricae</i> <i>Poemetti</i> <i>I canti di Castelvecchio</i> <i>Il fanciullino</i></p> <p>Cenni alla Avanguardie del Primo Novecento con particolare riferimento al Futurismo e Tommaso Marinetti.</p> <p>La narrativa della crisi, il disagio esistenziale, le innovazioni del romanzo della crisi.</p> <p>Franz Kafka "<i>La metamorfosi</i>"</p> <p>Luigi Pirandello Vita, opere,pensiero la poetica dell'umorismo I romanzi di Pirandello -<i>Il fu Mattia Pascal</i> caratteristiche , struttura temi. Analisi de - <i>Uno, nessuno centomila</i> – contenuti generali Il relativismo pirandelliano Il percorso del teatro pirandelliano- elementi essenziali della prassi teatrale</p> <p>Italo Svevo Vita ,opere , pensiero - "<i>Una vita</i>" e "<i>Senilità</i>" - trama, temi ed elementi narratologici e stilisti - "<i>La coscienza di Zeno</i>" e il tema della malattia - caratteri , impianto narrativo , stile</p> <p>Giuseppe Ungaretti Vita, opere, poetica,dalla sperimentazione al recupero della tradizione L'<i>Allegria</i>" struttura dell'opera, temi, innovazioni poetiche Analisi di "</p> <p>Divina Commedia: <i>Paradiso</i> - Schema generale della Cantica - Lettura e spiegazione dei canti I, III, VI.</p> | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|---|--|--|--|
| | | | |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze | | | |
| Testi Scritti e/o Testi multimediali: | | | |
| <p>Leopardi Analisi dei Canti: <i>L'infinito</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>. dalle Operette morali: <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>“La Ginestra”</i> analisi dei vv.1-5</p> <p>Flaubert da <i>Madame Bovary</i> <i>“Il ballo”</i></p> <p>Zola da <i>L'Assommoir</i> <i>“Come funziona un romanzo naturalista”</i></p> <p>Verga da <i>L'Amante</i> di Gramigna <i>“La prefazione all'amante di gramigna”</i> da <i>Vita dei campi</i> <i>“Fantasticheria : l'ideale dell'ostrica”</i> da <i>“Novelle rusticane”</i> <i>“La roba”</i> da <i>“I Malavoglia”</i> <i>“Padron Ntoni e la saggezza popolare”</i> ; <i>“L'affare dei lupini”</i> da <i>Mastro don Gesualdo</i> <i>“Gesualdo muore da vinto”</i></p> <p>Rimbaud da <i>Poesie</i> <i>“Vocali”</i></p> <p>Wilde da <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> <i>“Come si comporta un vero dandy”</i></p> <p>D'Annunzio da <i>Il Piacere</i> <i>“Tutto impregnato d'arte”</i> da <i>Alcyone</i> <i>“La pioggia nel pineto”</i></p> <p>Pascoli da <i>Myricae</i> <i>“X Agosto”</i>; <i>“Lavandare”</i>; <i>“Temporale”</i> da <i>Poemetti</i> <i>“L'aquilone”</i> da <i>Canti di Castelvecchio</i> <i>“Nebbia”</i> dal saggio <i>Il fanciullino</i> <i>“Una dichiarazione di poetica”</i></p> <p>Kafka da <i>La metamorfosi</i> <i>“Un uomo deve poter dormire”</i></p> <p>Pirandello da <i>“Novelle per un anno”</i> <i>“Il treno ha fischiato”</i> dal saggio sull'Umorismo <i>“Una vecchia imbellettata e il sentimento del contrario”</i> da <i>“Il fu Mattia Pascal”</i> <i>“L'ombra di Adriano Meis”</i> da <i>“Uno, nessuno, centomila”</i> <i>“Tutta colpa del naso”</i> da <i>“Così è se vi pare”</i> <i>“L'enigma della signora Ponza”</i></p> <p>Svevo da <i>“La coscienza di Zeno”</i> <i>“Prefazione”</i> <i>“Muio”</i></p> <p>Ungaretti da <i>“L'Allegria”</i> <i>“Veglia”</i>, <i>“Sono una creatura”</i> <i>“San Martino del Carso”</i> <i>“Soldati”</i> <i>“Mattina”</i></p> <p>Dante da <i>Il Paradiso</i> canti I, III, VI</p> | | | |
| Libri di testo: | | | |
| CLAUDIO GIUNTA <i>CUORI INTELLIGENTI</i> VOL 3 A - 3B GARZANTI SCUOLA | | | |

STORIA

Prof.ssa Abbagnato Lucia

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|---|---|---|
| <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>- valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>Gli alunni conoscono e utilizzano il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Comprendono e organizzano le informazioni cogliendo il rapporto causa-effetto.</p> <p>Sanno collocare nel tempo i fatti storici, riconoscendo le peculiarità, confronti e differenze dei vari periodi storici.</p> <p>Conoscono i concetti argomentativi delle teorie di pensiero afferenti i singoli periodi storico-culturali.</p> <p>Gli alunni sanno seguire la trattazione degli argomenti, in oggetto, prendendo appunti ed integrandoli con informazioni da altre fonti.</p> <p>Producono mappe concettuali degli argomenti studiati.</p> <p>Individuano collegamenti interdisciplinari e trasversali.</p> | <p>La disciplina è stata articolata in moduli afferenti i periodi storico-culturali politici concernenti gli avvenimenti che vanno da fine Ottocento al Novecento (fine della seconda guerra mondiale).Si sottoscrivono, pertanto, i seguenti moduli espletati nel corso del suddetto A.S..</p> <p>-Mod 1:L'Italia dall'unificazione alla fine dell'Ottocento(cenni necessari ed essenziali);</p> <p>-Mod 2:Dall'età giolittiana alla Prima Guerra Mondiale.</p> <p>-Mod.3: La Rivoluzione Russa(aspetti essenziali).</p> <p>Mod.4: L'età dei totalitarismi; Nazismo; Fascismo; Stalinismo.</p> <p>Mod.5: La seconda guerra mondiale e gli accordi politici di fine guerra.</p> <p>Mod.6: La guerra fredda (cenni essenziali sulla spartizione del mondo tra USA e ex URSS e il piano Marschall).</p> | <p>Lezioni frontali, esplicative, informative e dialogate;</p> <p>Lettura, analisi e interpretazione di letture critiche e/o storiografiche;</p> <p>Verifiche tipologia con frequenza adeguata ai ritmi di apprendimento; colloqui individuali e collettivi; Prove semi-strutturate a risposta aperta e multipla; elaborazione analisi e/o produzione di schede sintetiche e/o mappe concettuali.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti: lettura del documento: "L'antisemitismo di Fritsch: ebrei = insetti (pag.20)

Letture del documento: "Il patto Gentiloni" (pag.35).

Letture storiografica: L'antisemitismo in Germania a fine Ottocento" (pag.37).

Letture della mappa concettuale "le posizioni degli Italiani riguardo l'entrata in guerra" (pag.95).

Letture del documento chiave "L'antisemitismo razionale" (pag. 228).

I documenti succitati sono stati letti dal libro di testo "Le storie i Fatti e le Idee".

Libri di testo:(Autori) Francesco Maria Feltri- Maria Manuela Bertazzoni- Franca Neri

Titolo " Le Storie i Fatti le Idee" vol .3 (dal Novecento ad oggi) casa editrice SEI.

In alternativa, con gli stessi autori e la stessa casa editrice dal titolo:
“ Storia facile” vol.3.

INGLESE

Prof.ssa Angelico Patrizia

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|---|--|--|
| <p>Comunicare in lingua straniera</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare, guidati, un registro linguistico appropriato • comprendere e usare per lo più in modo semplice le strutture e conoscenze linguistiche studiate in situazioni comunicative • individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari • interpretare, guidati, un testo • esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto • saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storicoculturale europeo. | <p>Grammar: revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate;</p> <p>Literature: William Blake and the victims of industrialization. The Gothic Novel. Mary Shelley and a new interest in science. Romanticism (key ideas)</p> <p>The Romantics and nature: Wordsworth and his idea of nature. Coleridge: a different idea of nature.</p> <p>The Novel of Manners and Jane Austen.</p> <p>Life in the Victorian town. The Victorian compromise. The Victorian novel. London life in Dicken's works.</p> <p>The Modern novel. James Joyce and Dublin. Woolf vs Joyce. The Suffragettes.</p> | <p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Uso costante L2</p> <p>Nella presentazione dei periodi storici e letterari affrontati, nonché alla presentazione dei vari argomenti e testi presentati, alla lezione, il più possibile non frontale ma interagita, è seguita la lettura, ed analisi dei testi, con grande uso di schemi e mappe concettuali.</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti

- “London “ by William Blake.
- “The creation of the monster” from *Frankenstein, or the Modern Prometheus* by Mary Shelley
- “ Daffodils” by William Wordsworth
- “ Composed upon Westminster Bridge” by William Wordsworth
- “ The killing of the Albatross” from *The Rime of the Ancient Mariner* by Samuel Taylor Coleridge
- “Darcy proposes to Elisabeth” from *Pride and Prejudice* by Jane Austen
- “Coketown” from *Hard Times* by Charles Dickens
- “ A campaign for women's rights” from *A Vindication of the Rights of Woman* by Mary Woolstonecraft
- “ Eveline” from *Dubliners* by James Joyce
- “Shakespeare's sister” from *A room of One's Own* by Virginia Woolf

Libri di testo:

Spiazzi Marina Tavella Marina Layton Margaret Compact Performer - Volume Unico Zanichelli

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|--|---|--|
| <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p> | <p>Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale</p> <p>Applicare il teorema fondamentale dell'algebra</p> <p>Fare l'analisi grafica di una funzione razionale fratta e ipotizzare una forma algebrica</p> <p>Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</p> <p>Determinare gli zeri di una funzione algebrica</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale</p> <p>Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note. Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione</p> | <p><u>FUNZIONE DI UNA VARIABILE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Concetto e definizione di funzione -Funzioni pari e dispari -Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti -Classificazione delle funzioni in fratte e intere -Dominio di una funzione e codominio -Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte -Ricerca dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte -Richiamo sulla rappresentazione cartesiana delle funzioni precedentemente studiate : grafico di una funzione a tratti -Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta -Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi <p><u>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Definizione intuitiva di limite e significato geometrico - Forme determinate dei limiti di funzioni razionali -Forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali -Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo -Risoluzione delle sopraccitate forme indeterminate per una funzione razionale e successivo confronto di infiniti e/o infinitesimi. -Applicazioni allo studio parziale di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale Asintoto orizzontale , asintoto verticale di una funzione razionale | <p>Lezione interattiva</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p> |

| | | | |
|---|--|---|--|
| | <p>algebraica razionale</p> <p>Definire la continuità puntuale e in un intervallo</p> <p>Classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica razionale</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</p> <p>Descrivere e interpretare un grafico cartesiano</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</p> | <p>-Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>-Determinazione dei punti di discontinuità della funzione razionale</p> | |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> | | | |
| <p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Testi scritti (Libro di testo) Grafici Di Funzioni (Testi multimediali/altro)</p> | | | |
| <p>Libro di testo: Bergamini-Trifone-Barozzi-Matematica.azzurro- Zanichelli</p> | | | |

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|--|--|---|--|
| <p>Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico.</p> <p>Imparare ad imparare</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p> | <p>Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche</p> <p>Analizzare fenomeni fisici e applicazioni tecnologiche, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quantitative tra esse.</p> <p>Spiegare le più comuni applicazioni della fisica nel campo tecnologico, con la consapevolezza della reciproca influenza tra evoluzione tecnologica e ricerca scientifica.</p> <p>Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.</p> | <p>Le cariche elettriche</p> <p>L'elettrizzazione per strofinio Classificazione dei materiali in conduttori e gli isolanti elettrici La carica elettrica La legge di Coulomb L'elettrizzazione per induzione Il campo elettrico e il potenziale</p> <p>Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale Il condensatore piano</p> <p>La corrente elettrica</p> <p>L'intensità della corrente elettrica</p> <p>I circuiti elettrici Le leggi di Ohm Resistori in serie: partitori di tensione Resistori in parallelo: partitori di corrente Inserimento di un amperometro e di un voltmetro in una circuito.</p> <p>L'ottica geometrica: il principio del minimo cammino ottico, la propagazione rettilinea della luce nei mezzi omogenei e isotropi, le leggi della riflessione e della rifrazione.</p> | <p>Lezione interattiva</p> <p>Attività di gruppo</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Discussioni guidate</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi scritti:

LIBRO DI TESTO

CITAZIONE DALLA "TEORIA DEI COLORI" DI GOETHE: "Chi vede ombre colorate guardi quale colore ha la superficie sulla quale esse sono proiettate. Si possono persino considerare le ombre colorate come un cromatoscopio delle superfici illuminate: si può ipotizzare sulla superficie il colore opposto a quello dell'ombra per farne quindi oggetto di maggiore attenzione".

CITAZIONE DALLA “TEORIA DEI COLORI” DI GOETHE: “ Che tutti i colori mescolati diano il bianco è un’assurdità che già da un secolo si è abituati a ripetere assieme ad altre con fiducia e in contrasto con la testimonianza degli occhi. I colori mescolati insieme conferiscono oscurità alla miscela. Più i colori sono scuri più scuro risulterà il grigio che da ultimo si avvicinerà al nero”.

CITAZIONE DA “Scritti sulla luce e i colori” di NEWTON: “La composizione più sorprendente e meravigliosa fu quella del bianco. Non esiste alcun genere di raggi che da solo lo possa mostrare. Esso è sempre composto, e per la sua composizione sono richiesti tutti i suddetti colori primari, mescolati in una proporzione data”.

Testi multimediali/altro:

Ombre determinate su una parte illuminata da una fonte monocromatica (sorgente di luce blu, sorgente di luce rossa, doppia ombra generata da due sorgenti con diverse angolature), applicazione in arte in dipinti con dominanze cromatiche e colore delle ombre

La visione attraverso un filtro blu, un filtro rosso, un filtro verde, i tre filtri sovrapposti

Il disco di Newton esperienza visualizzata su <https://www.youtube.com/watch?v=f-4YM-g438M>

Ombre e luci nelle opere pittoriche
(con particolare riferimento all’opera di Caravaggio)

Libro di testo:

Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra vol. 2 Elettromagnetismo, Relatività e quanti - Zanichelli

STORIA DELLA DANZA
Prof. Colombo Christian

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|--|--|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni -acquisire e interpretare l'informazione -valutare l'attendibilità delle fonti -distinguere tra fatti e opinioni. | <ul style="list-style-type: none"> -attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole. -adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza. -individuare le relative fonti documentarie e si avvale di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico. - correlare i fenomeni coreutici e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali. | <p>Il Seicento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Académie Royale de Danse -Terminologia e norme della tecnica accademica <p>Il Settecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il balletto a struttura narrativa -I riformisti: Hilverding-Noverre-Angiolini <p>L'Ottocento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il balletto romantico: temi e caratteristiche -“Grand Pas de Quatre”, “Giselle” <p>Il Novecento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il Delsartismo e le pioniere della danza moderna -La nascita de balletto moderno: e i Ballets Russes | <ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali -dibattiti in classe -visione e relativa analisi di balletti -rielaborazione dei contenuti in mappe concettuali -conferenze e stages formativi |
| Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze | | | |
| <p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Presentazione Power Point “Il balletto romantico” a cura di Vito Lentini -<i>Ballet Evolved: how ballet class has changed over the centuries</i>, Royal Opera House (video) - <i>Grand Pas de Quatre</i>, Bolshoi Ballet, 2004 (video) -<i>Der Grüne Tisch – Ein Totentanz in acht Bildern</i>, cor. Kurt Jooss, The Joffrey Ballet of Chicago, 2000 (video) | | | |
| <p>Libri di testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>Storia della Danza in Occidente, vol. III, Tra Novecento e Nuovo Millennio</i>, Alessandro Pontremoli, Gremese, 2016. | | | |

FILOSOFIA

Prof.ssa Gumina Ninfa

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|---|---|--|
| <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della tradizione filosofica</p> <p>Saper cogliere i vari problemi presenti in un filosofo o in un movimento</p> <p>Definire e comprendere termini e concetti</p> <p>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi alla stesso problema</p> | <p>La reazione all'Idealismo: Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard L'esistenza come possibilità</p> <p>La sinistra hegeliana: Feuerbach</p> <p>LA SCUOLA DEL SOSPETTO: Marx, Nietzsche, Freud</p> <p>Bergson</p> | <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Attività di recupero e/o potenziamento</p> <p>Sistematica ricerca</p> <p>Lettura individuale</p> <p>Lettura guidata attraverso ricerca di parole-chiave</p> <p>Discussione E produzione guidata di schemi</p> <p>Simulazione di prove finali</p> <p>Accesso guidato alle fonti</p> |
| <p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> | | | |
| <p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>Testi in adozione</p> <p>Testi specialistici internet</p> | | | |
| <p>Libri di testo:</p> <p>La meraviglia delle idee, DOMENICO MASSARO</p> | | | |

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

Prof.ssa Miraglia Laura

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|--|---|--|
| <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>Acquisire padronanza del corpo e delle tecniche di movimento</p> <p>Raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</p> <p>Sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali</p> <p>Affrontare la lettura critica di manuali della danza accademica dell'Ottocento e dei primi del Novecento, sapendone individuare le definizioni terminologiche, i principi teorici e le nozioni estetiche</p> | <p><i>Sbarra e centro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppo dei port e bras di base combinati con i movimenti del tronco e gli arti a 90°. •Sviluppo della mobilità degli arti superiori e inferiori a 90° in velocità • Sviluppo del principio del cambio di peso e dello spostamento del peso del corpo • Sviluppo del principio dell'en tournant unito anche ad altri principi •Sviluppo dei tours lents •Sviluppo del fouetté en dehors e en dedans, a 45° e a 90°, sulla mezza punta e con plié-relevé •Sviluppo delle pirouette e tours nelle grandi pose •Sviluppo delle coordinazioni veloci funzionali al virtuosismo e al grande allegro •Consolidamento e approfondimento del virtuosismo •Consolidamento dell'espressività e della fluidità dei movimenti e dei passi, attraverso combinazioni più complesse •Sviluppo della musicalità con l'uso di cambi ritmici e di dinamica e di accompagnamenti musicali più veloci •Sviluppo del grande adagio <p><i>Allegro</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppo dei salti sul posto/con spostamento da due arti su uno – en tournant •Sviluppo dei salti con spostamento da un arto all'altro – en tournant •Sviluppo della piccola batterie terminata su un solo arto •Sviluppo del piccolo medio e grande sbalzo •Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo allegro •Sviluppo del grande allegro in diagonale con l'inserimento dei passi di collegamento in combinazioni di media difficoltà, dando particolare rilievo al | <p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni pratiche in compresenza del pianista accompagnatore per interiorizzare la tecnica della danza con l'obiettivo di sviluppare il programma tecnico degli esercizi della sbarra, del centro, dell'allegro e delle punte.</p> <p>Lezioni teoriche per analizzare i principi estetici, i fondamenti e la terminologia della tecnica della danza classica;</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di recupero e approfondimento</p> <p>Conferenze e stages formativi</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p>movimento del corpo nello spazio e alla capacità di “sospensione” in aria dello stesso (ballon).</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppo del lavoro en tournant nei passi saltati del piccolo medio e grande Allegro •Approfondimento dello studio dei pas battus, della batterie terminata su un solo piede •Sviluppo dei grandi salti in manége <p><i>Punte</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppo dei movimenti con cambio di livello – sul posto – en tournant •Sviluppo dei passi con spostamento – da un arto sull’altro arto - en tournant •consolidamento e approfondimento del virtuosismo. •Sviluppo dei salti sulle punte •Studio dei cambi ritmici e di dinamica. •Utilizzo delle punte nell’allegro (per le femmine). •Sviluppo del lavoro en tournant e del virtuosismo in diagonale e in manége <p>Classe maschile</p> <ul style="list-style-type: none"> •Sviluppo dei salti sul posto - da due arti su uno – en tournant •Sviluppo della batteria •Sviluppo delle grandes pirouettes à la seconde e i tours en l’air in retiré <p>Parte teorica</p> <ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti del grande adagio nelle lezioni di August Bournonville ed Enrico Cecchetti •Epaulement, attitude e arabesque nell’ideale estetico del Neoclassicismo •Pas simple e pas composé •L’impostazione accademica del corpo (allineamento - statico e dinamico, aplomb in parallelo e in en dehors) e le teorie sull’equilibrio •l’en de hors • la pirouette <p>Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lo spazio •l’en tournant <p>la mobilità del tronco</p> | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> •l'accompagnamento musicale •le punte •l'allegro •le pose •la velocità •la tecnica delle punte •la coordinazione •il virtuosismo <p>studio del significato terminologico di alcuni elementi tecnici presenti negli esercizi del centro, di allegro e punte</p> | |
|--|--|---|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Libri di testo

La Scuola Russa di danza classica di V. S. Kostrovickaja e A. A. Pisarev, Gremese editore

Le basi della danza classica di A.Vaganova, Gremese editore

Trattato dell'arte della danza di C. Blasis, Gremese Editore

Dispense:

I fondamenti del grande adagio nelle lezioni di August Bournonville ed Enrico Cecchetti

Epaulement, attitude e arabesque nell'ideale estetico del Neoclassicismo

Pas simple e pas composé

L'impostazione accademica del corpo (allineamento - statico e dinamico, aplomb in parallelo e in en dehors) e le teorie sull'equilibrio, l'en dehors, la pirouette

Obiettivi tecnici specifici della tecnica accademica finalizzati ad un corso di studi coreutici

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|--|---|--|
| <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>•Eseguire variazioni solistiche e di primi ruoli, la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti</p> <p>Approcciare il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio interpretato</p> <p>Realizzare performances, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica,</p> <p>Orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani sudati</p> | <p>Ciascun allievo ha approfondito soltanto uno dei seguenti brani del repertorio classico e ha condotto un'analisi tecnica e stilistica della variazione che ha scelto di presentare per la seconda prova di maturità, distinguendone i tratti salienti e associandoli ai relativi periodi storici e alle differenti scuole.</p> <p>L'analisi prevede una lettura dell'intero balletto a cui appartengono le variazioni, dimostrando di conoscerne la sinossi e lo sviluppo della narrazione.</p> <p>Variazioni femminili</p> <p>Paquita Gran pas classique variazione n. 4 Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus Riferimento videografico https://www.youtube.com/watch?v=gFTOLnghJQg&t=1692s</p> <p>Paquita Gran pas classique variazione A Coreografia: Marius Petipa Musica: N.Tcherepnine Riferimento videografico https://www.youtube.com/watch?v=YGAo0yTgmLo</p> <p>Don Chisciotte. III atto, variazione di Kitri. Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=zhVhqel_fCs&t=100s</p> <p>https://www.youtube.com/watch?v=pz3qG5rLwc&t=25s</p> <p>La Bella Addormentata. Prologo, variazione della Fata Candida. Coreografia: Marius Petipa, messa in scena di Konstantin Sergeev</p> | <p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo e a seconda del genere maschile o femminile</p> <p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni pratiche di repertorio per interiorizzare lo stile e la tecnica dei brani scelti in compresenza con il pianista accompagnatore</p> <p>Lezioni teoriche</p> <p>Visione individuale di dvd del repertorio ballettistico dell'Ottocento con lo scopo di confrontare gli allestimenti delle principali compagnie di balletto scelte dall'insegnante e analizzare la trama dei balletti, il concetto di estetica e di espressività del gesto.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Attività di recupero e approfondimento</p> <p>Conferenze e stages formativi</p> |

| | | | |
|--|--|--|--|
| | | <p>Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=vFzrqJBUUN4</p> <p>Čaikovskij pas de deux. Variazione femminile Coreografia: J. Balanchine Musica: P.I. Čaikovskij Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=MeUdY9vinXc</p> <p>Don Chisciotte. III atto. Bridesmaid Variation n.1 Coreografia: Marius Petipa Musica: Ludwig Minkus Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=r935Zu4Hqbg</p> <p>Il Corsaro II atto. Variazione della III odalisca del Grand pas de trois Coreografia: M. Petipa Musica: A. Adam, R. Drigo, L. Minkus Riferimento videografico:</p> <p>Il lago dei cigni III atto. La danza russa “ Russkaja” (II parte – allegro vivo) Coreografia: Marius Petipa, Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=FORW2gEJqIU&t=29s</p> <p>Il Talismano II atto Variazione femminile del Grand pas d'action Coreografia: M. Petipa Musica:R.Drigo Riferimento videografico https://www.youtube.com/watch?v=UmpUhzx_Ts8&t=5s</p> <p>Il lago dei cigni I atto. Variazioni femminili del Pas de trois Coreografia: Marius Petipa, Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=angA8VzK1Z0</p> <p>Variazioni maschili Il lago dei cigni I atto. Variazioni maschili del Pas de trois Coreografia: Marius Petipa,</p> | |
|--|--|--|--|

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | <p>Musica: Pëtr Il'ič Čajkovskij Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=angA8VzK1Z0</p> <p>La Fille mal gardée II atto Variazione di Colas Coreografia: Yuri Grigorovich Musica: L. J. F.Hérold e J. Lanhberry Riferimento videografico: https://www.youtube.com/watch?v=N8gRbJVpTZs&t=2228s</p> | |
|--|--|---|--|

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|--|--|---|
| <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>-Conoscere ed usare il linguaggio specifico</p> <p>-Comprendere ed organizzare le informazioni</p> <p>-Riconoscere gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi</p> <p>-Conoscere i termini tecnici, i concetti, i procedimenti argomentativi delle teorie esaminate</p> <p>-Seguire con attenzione la trattazione, prendere appunti ed integrare le informazioni del testo con quelle provenienti da altre fonti</p> <p>-Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica</p> <p>-Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali</p> <p>-Produrre mappe concettuali degli argomenti studiati</p> <p>-Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie</p> | <p>La disciplina è stata divisa in moduli all'interno dei seguenti periodi storico-artistici; degli artisti elencati, inoltre, sono state studiate alcune delle opere qui indicate e specificate nel programma svolto:</p> <p>- Il Neoclassicismo: caratteri generali J. L. David, A. Canova</p> <p>- J Il Romanticismo: caratteri generali T. Gericault, E. Delacroix, F. Hayez</p> <p>- L'Impressionismo e il postimpressionismo: caratteri generali E. Manet, C. Monet, E. Degas, P. A. Renoir, P. Cezanne, P. Gauguin, V. Van Gogh, H. de Toulouse-Lautrec</p> <p>- Art Nouveau, Modernismo e Liberty: caratteri generali A. Gaudì (cenni), E. Basile (cenni), G. Klimt</p> <p>Palermo Liberty</p> <p>- L'Espressionismo: caratteri generali E. Munch, I. Fauves, H. Matisse</p> <p>-Il Cubismo: caratteri generali P. Picasso</p> <p>-Il Futurismo: caratteri generali U. Boccioni,</p> <p>Il Surrealismo: Dalì</p> | <p>Lezioni frontali; Lavori di gruppo; Lavori individuali; Schede di analisi su alcune delle opere d'arte studiate; Ricerche: libri-internet; Conversazioni; Visite guidate presso musei e gallerie.</p> <p>Verifiche: Tipologia con frequenza adeguata ai ritmi di apprendimento; Colloqui individuali e collettivi; Prove strutturate e test a risposta aperta; Elaborazione di schede di analisi delle opere d'arte studiate; Elementi di scenografia e costume nella danza.</p> |

| | | | |
|--|------------|--|--|
| | artistiche | - Tendenze artistiche del 2° dopoguerra: Pop-Art, A. Warhol | |
|--|------------|--|--|

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Opere:

La zattera della Medusa (Gericault)
 Il Bacio (Hayez)
 Colazione sull'Erba (Manet)
 Impressione del sole che sorge (Monet)
 La Classe di danza (Degas)
 Notte stellata (Van Gogh)
 L'Urlo (Munch)
 Villino Florio (Basile)
 La Sagrada Familia (Gaudì)
 Il Bacio (Klimt)
 Guernica (Picasso)
 La Danza (Matisse)
 Dinamismo di un cane al guinzaglio (Balla)
 La persistenza della memoria (Dalì)
 Merilin (Warhol)

Libri di testo:

Cricchio Di Teodoro volume terzo, Itinerario nell'arte , editore Zanichelli

STORIA DELLA MUSICA
Prof.ssa Pizzitola Rosalia

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|---|---|--|--|
| <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>-distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>-Gli alunni sono in grado di sapere individuare durante l'ascolto di un brano musicale, caratteristiche dinamiche e timbriche riconoscendo le differenze dei vari generi musicali studiati, accrescendo il proprio senso critico e sapendo formulare semplici giudizi critici.</p> <p>-Sapere valutare esteticamente la musica nel più ampio contesto delle varie esperienze artistico-culturali.</p> <p>-Sapere collocare storicamente il prodotto musicale individuando le relazioni che intercorrono tra contesti storico-culturali ed esperienze musicali.</p> | <p>Folclore e Dottrina</p> <p>I ritmabili di Aristosseno (Musica come realizzazione sonora della Poesia)</p> <p>Il Melodramma: Claudio Monteverdi</p> <p>Il Barocco</p> <p>Mozart</p> <p>Il Romanticismo in Giuseppe Verdi</p> <p>Wagner</p> | <p>-Lezioni frontali</p> <p>-Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>-Attività di recupero e approfondimento</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Le Costituzioni della Musica- Paolo Emilio Carapezza- Flaccovio, Editore-Palermo- 19/22
Tre lezioni sulla musica del Rinascimento, Ed.CUSL-"Il Pellicano"-Palermo, pag.7/8.
Come è musicale l'uomo? John Blacking, Ricordi – 16-17-

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Cavallaro Domenica Stefania

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|--|---|---|---|
| <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- distinguere tra fatti e opinioni</p> | <p>Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea</p> <p>Capacità di concentrazione e di autocontrollo</p> <p>Interpretare sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale</p> <p>Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione)</p> <p>Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica;</p> <p>Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.</p> <p>Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento;</p> | <p>Principi della Tecnica Release, Floor-work e i Principi base della Tecnica Graham;</p> <p>Lezione: a terra, in piedi e attraverso lo spazio;</p> <p>Respirazione come motore primario della tecnica e della comunicazione espressiva del corpo;</p> <p>Studio dei Principi fondanti del movimento: Peso, Tempo, Spazio, Flusso;</p> <p>Studio delle differenti qualità dinamiche;</p> <p>Improvvisazioni guidate a tema;</p> <p>Sequenze coreografiche nello spazio per le performances in pubblico e per lo spettacolo di fine anno scolastico.</p> | <p>Lezioni Pratiche;</p> <p>Conversazioni;</p> <p>Verifiche: Tipologia con frequenza adeguata ai ritmi di apprendimento</p> |

RELIGIONE

Prof.ssa Viscuso Antonina

| COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA | COMPETENZE ACQUISITE | CONTENUTI | ATTIVITA' E METODOLOGIE |
|--|---|---|--|
| <p>- Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>- Agire in modo autonomo e responsabile: riesce ad inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, rispettando e riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole le responsabilità.</p> | <p>- Discutere e valutare le diverse opinioni su alcune problematiche della nostra società.</p> <p>- Valorizzare il confronto ai fini della crescita personale e traccia un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita.</p> <p>- Comprendere il rapporto di complementarità che esiste tra la religione e la cultura nei suoi diversi ambiti e nei diversi contesti socio – culturali.</p> <p>- Comprende re la peculiarità del linguaggio simbolico e metaforico utilizzato dagli autori biblici.</p> <p>- Affrontare in modo maturo l'emarginazione testimoniando il valore della solidarietà e della condivisione.</p> <p>- Ragionare in forma critica e formula giudizi adducendo motivazioni precise.</p> <p>- Comprende il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano.</p> <p>- Riconosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</p> | <p>- Il mistero dell'esistenza: la ricerca dell'uomo, la via delle religioni, le questioni del rapporto fede-ragione, fede-scienza, fede-cultura.</p> <p>- Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana</p> <p>- Vita da sballo: le dipendenze.</p> <p>- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia.</p> <p>- Definizione di Bioetica e trattazione di alcune tematiche etiche: aborto, eutanasia, fecondazione assistita.</p> <p>- Il valore della vita e della dignità della persona secondo la visione cristiana: razzismo, Shoah e immigrazione...</p> <p>- Cenni alla Dottrina sociale della Chiesa in riferimento ad alcune problematiche sociali.</p> | <p>-Lezione frontale, interattiva e digitale;</p> <p>-cooperative learning;</p> <p>-problem solving;</p> <p>-lettura e analisi diretta dei testi.</p> <p>-ricerca individuale e di gruppo (a carattere disciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare);</p> <p>-confronto e dialogo con altre confessioni cristiane e altre religioni e con sistemi di significato non religiosi;</p> <p>-utilizzo di materiale multimediale;</p> |

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali

Strumenti di lavoro: Bibbia, articoli di giornali, enunciati di documenti della Chiesa, sussidi integrativi e multimediali, esperienze di vita vissuta ...

Video sull'aborto e sull'eutanasia

Documentario: "Odissea della vita"

Libri di testo:

Libro di testo: Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi – **La sabbia e le stelle** - SEI

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di prova

| Tipologia di prova | Numero prove per quadrimestre |
|--|-------------------------------|
| Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, colloqui orali etc. | Almeno 2 per quadrimestre |

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

| Indicatori | Scarso/Insufficiente 3-4 | Mediocre 5 | Sufficiente 6 | Discreto 7 | Buono 8 | Ottimo/ Eccellente 9-10 |
|--------------------------------------|---|--|---|--|---|--|
| Partecipazione ed impegno | Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio | Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo | Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio | Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno | Partecipa attivamente al dialogo educativo. E' fortemente motivato | Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza |
| Acquisizione delle conoscenze | Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base | Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste | Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline | Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse | Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati | Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato |
| Applicazione delle conoscenze | Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti | Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze | Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore | Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite | Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di | Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche |

| | | | | | | |
|---|---|--|--|--|--|--|
| | | | | | sintesi | complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione |
| Rielaborazione delle conoscenze | Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze | Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze | E' capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali | Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso | E' in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche | Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. E' in grado di fornire pertinenti valutazioni personali |
| Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere | Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche | La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato | Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche | Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario | Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia | I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario |
| Abilità coreutiche | Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici | Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi | Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i | Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi | Dimostra di saper esprimere perfettamente il linguaggio della danza attraverso i principi | Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi |

| | | | | | | |
|--|--|--------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|
| | | tecnico/ artistici | principi tecnico/ artistici | tecnico/ artistici | tecnico/ artistici | tecnico/ artistici |
|--|--|--------------------|-----------------------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Prova scritta di **Italiano**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Simulazioni II prova nazionale

data 28/02/2019

data 2/04/2019

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e ha svolto una simulazione specifica in data 06/05/2019

MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO (D.M. 37/2019, art. 2, comma 5)

| Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi | Consegna | Discipline coinvolte |
|--|---|-----------------------------|
| Prevalentemente testi Immagini, | Testi estrapolati dai documenti studiati durante l'anno | INGLESE |
| Prevalentemente testi e immagini | Testi estrapolati dai documenti studiati durante l'anno | ITALIANO |
| Testi (citazioni) | Testi estrapolati dai documenti studiati durante l'anno | FISICA |
| Immagini | Testi estrapolati dai documenti studiati durante l'anno | STORIA DELL'ARTE |
| Immagini | Testi estrapolati dai documenti studiati durante l'anno | STORIA DELLA DANZA |

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento

SCHEDE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatore | | Max | Punt. ass. |
|---|--|-----------|------------|
| Indicatori generali | Descrittori | 60 | |
| Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. | Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti | 1-3 | |
| | Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti | 4-5 | |
| | Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata | 6-7 | |
| | Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate | 8-9 | |
| | Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata | 10 | |
| Coerenza e coesione testuale | Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi | 1-3 | |
| | Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi | 4-5 | |
| | Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso adeguato dei connettivi | 6-7 | |
| | Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo | 8-9 | |
| | Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica nell'uso dei connettivi | 10 | |
| Ricchezza e padronanza lessicale | Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico | 1-3 | |
| | Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico | 4-5 | |
| | Pertinente la competenza formale e padronanza lessicale elementare | 6-7 | |
| | Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato | 8-9 | |
| | Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa | 10 | |
| Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi) | Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente | 1-3 | |
| | Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata | 4-5 | |
| | Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta | 6-7 | |

| | | | |
|---|---|-----------|--|
| | Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura | 8-9 | |
| | Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura | 10 | |
| | | | |
| Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali | 1-3 | |
| | Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti | 6-7 | |
| | Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti | 8-9 | |
| | Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricche ampi e riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti | 10 | |
| | | | |
| Espressione di giudizi critici e valutazione personali | Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici | 1-3 | |
| | Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici | 4-5 | |
| | Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi | 6-7 | |
| | Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti | 8-9 | |
| | Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma | 10 | |
| | Totale | 60 | |

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatori specifici | Descrittori | Max | Punt. ass. |
|---|---|-----|------------|
| | | 40 | |
| Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo) | Mancato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo | 1-3 | |
| | Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo | 4-5 | |
| | Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo | 6-7 | |
| | Adeguatezza rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo | 8-9 | |
| | Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi complete e coerenti | 10 | |
| | | | |
| Capacità di comprendere il testo nel suo senso | Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici | 1-3 | |
| | Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata | 4-5 | |

| | | | |
|---|--|-----------|--|
| complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | comprensione degli snodi tematici e stilistici | | |
| | Comprensione del senso globale del testo e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici | 6-7 | |
| | Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici | 8-9 | |
| | Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici | 10 | |
| Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc. | Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 1-3 | |
| | Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 4-5 | |
| | Riconoscimento corretto degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 6-7 | |
| | Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 8-9 | |
| | Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) | 10 | |
| Interpretazione corretta e articolata del testo | Interpretazione errata, priva di riferimenti al contesto storico-culturale e del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 1-3 | |
| | Interpretazione parzialmente adeguata, pochi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 4-5 | |
| | Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 6-7 | |
| | Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 8-9 | |
| | Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori | 10 | |
| Totale | | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|-----------------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | /5 | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | | | |

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatori specifici | Descrittori | MAX | Punt. ass |
|---|--|-----------|-----------|
| | | 40 | |
| Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto | Mancata o parziale comprensione del senso del testo | 1-3 | |
| | Individuazione stentata di tesi e argomentazioni. | 4-5 | |
| | Individuazione complessivamente pertinente di tesi e argomentazioni. Organizzazione talvolta incoerente delle osservazioni | 6-7 | |
| | Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni | 8-9 | |
| | Individuazione delle tesi, spiegazione esauriente degli snodi argomentativi, | 10 | |
| Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo | Articolazione incoerente del percorso ragionativo | 1-3 | |
| | Articolazione poco coerente del percorso ragionativo | 4-5 | |
| | Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo | 6-7 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale | 8-9 | |
| | Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa | 10 | |
| Utilizzo pertinente dei connettivi | Uso dei connettivi generico e improprio | 1-3 | |
| | Uso dei connettivi generico e non sempre adeguato | 4-5 | |
| | Uso dei connettivi adeguato | 6-7 | |
| | Uso dei connettivi appropriato | 8-9 | |
| | Uso dei connettivi efficace | 10 | |
| Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione | 1-3 | |
| | Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a tratti l'argomentazione | 4-5 | |
| | Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare | 6-7 | |
| | Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera originale grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata | 8-9 | |
| | Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa | 10 | |
| | Totale | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|----------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | /5 | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | | | |

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| Indicatori specifici | Descrittori | MAX | Punt. ass. |
|---|---|-----------|------------|
| | | 40 | |
| Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi | Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne | 1-3 | |
| | Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della eventuale parafrasi | 4-5 | |
| | Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi coerenti | 6-7 | |
| | Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo ed eventuale parafrasi opportuni | 8-9 | |
| | Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace ed eventuale parafrasi funzionale | 10 | |
| Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione | Esposizione confusa e incoerente | 2-6 | |
| | Esposizione frammentaria e disarticolata | 7-11 | |
| | Esposizione logicamente ordinata ed essenziale | 12-15 | |
| | Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo | 16-18 | |
| | Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa | 19-20 | |
| Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali | Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non articolati | 1-3 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali | 4-5 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate | 6-7 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali | 8-9 | |
| | Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale | 10 | |
| | Totale | 40 | |

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

| Valutazione in 20mi | Punteggio | Divisione per 5 | Totale non arrotondato | Totale arrotondato |
|-----------------------------|-----------|-----------------|------------------------|--------------------|
| Indicatori generali | | /5 | | |
| Indicatori specifici | | | | |
| totale | | | | |

SCHEMA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

TECNICHE DELLA DANZA

LA/IL CANDIDATA/O _____

| | Indicatore (DM n. 769 del 26/11/2018) | Descrittori | Livelli | Punti attribuiti | Punteggio (max 20) |
|---|--|--|--------------------------|------------------|-----------------------|
| Esibizione collettiva e esibizione individuale | Interiorizzazione del gesto e del movimento e della loro trasmissione con chi guarda | Mostra di avere assimilato i principi tecnici, stilistici ed espressivi della disciplina | Non adeguato | 0.5 | Max 15 |
| | | | Parzialmente rispondente | 1.0 | |
| | | | Adeguato | 1.5 | |
| | | | Esaustivo | 2.0 | |
| | Rapporto del corpo nello spazio e con lo spazio | É in grado di rapportarsi con lo spazio sia individualmente sia in relazione al gruppo | Non adeguato | 1.0 | |
| | | | Parzialmente rispondente | 2.0 | |
| | | | Adeguato | 2.5 | |
| | | | Esaustivo | 3.0 | |
| | Relazione musica-danza | Dimostra di saper gestire il rapporto fra musica e danza nell'esecuzione delle combinazioni | Non adeguato | 0.5 | |
| | | | Parzialmente rispondente | 1.0 | |
| | | | Adeguato | 1.5 | |
| | | | Esaustivo | 2.0 | |
| | Abilità tecnico-artistiche nel linguaggio della danza | Dimostra di saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/ artistici | Non adeguato | 1.0 | |
| | | | Parzialmente rispondente | 2.0 | |
| | | | Adeguato | 3.0 | |
| | | | Esaustivo | 4.0 | |
| | Creatività ed espressività nell'interpretazione | É in grado di interpretare il carattere stilistico ed espressivo delle coreografie | Non adeguato | 1.0 | |
| | | | Parzialmente rispondente | 2.0 | |
| | | | Adeguato | 3.0 | |
| | | | Esaustivo | 4.0 | |
| Relazione accompagnatoria scritta | Commento critico degli elementi tecnico-stilistici in riferimento alla esibizione collettiva | É in grado di individuare ed elaborare in modo critico i nuclei tematici proposti | Non adeguato | 0.5 | Max 5 |
| | | | Parzialmente rispondente | 1.0 | |
| | | | Adeguato | 1.5 | |
| | | | Esaustivo | 2.0 | |
| | Uso appropriato della terminologia | Mostra di sapersi esprimere utilizzando un linguaggio tecnico specifico della danza | Non adeguato | 0.25 | |
| | | | Parzialmente rispondente | 0.50 | |
| | | | Adeguato | 0.75 | |
| | | | Esaustivo | 1.0 | |
| | Contestualizzazione storica | É capace di collocare storicamente le creazioni coreografiche nel panorama culturale di pertinenza | Non adeguato | 0.25 | |
| | | | Parzialmente rispondente | 0.50 | |
| | | | Adeguato | 0.75 | |
| | | | Esaustivo | 1.0 | |
| | Riferimento a studi a carattere tecnico, teorico e storico della danza | Nell'analisi coreografica dimostra capacità di collegamento delle conoscenze acquisite | Non adeguato | 0.25 | |
| | | | Parzialmente rispondente | 0.50 | |
| | | | Adeguato | 0.75 | |
| | | | Esaustivo | 1.0 | |
| TOTALE | | | | | 20 |

SCHEMA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | | | | Punti |
|--|--|--|---|--|-------|
| | 1 | 2 | 3 | 4 | |
| Rielaborazione dei contenuti | Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione | Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto | Conoscenze documentate collegate al proprio discorso | Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale | |
| Individuazione collegamenti con esperienze e conoscenze scolastiche | Collegamenti molto limitati | Collegamenti non sempre pertinenti | Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti | Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi | |
| Riflessione critica sulle esperienze | Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica lacunosa | Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico | Analisi critica delle proprie esperienze | Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità | |
| Gestione dell'interazione | Gestione incerta del colloquio; necessaria una guida costante. Utilizzo di un linguaggio semplice e scarno | Gestione del colloquio con scarsa padronanza e con alcune incertezze. Utilizzo di un linguaggio essenziale | Gestione autonoma del colloquio. Utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato | Gestione sicura e disinvolta del colloquio. Utilizzo di un linguaggio ricco e accurato | |
| Discussione delle prove scritte | Mancati riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione guidati degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori | Riconoscimento e comprensione degli errori e individuazione di soluzione corretta | |
| TOTALE | | | | | |

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO NELLE III E IV CLASSI

| Media | 6 | da 6,01 a 7 | da 7,01 a 8 | da 8,01 a 9,00 | da 9,01 a 10 |
|--|-------------|--------------------|--------------------|-----------------------|---------------------|
| Credito | 3-4 | 4-5 | 5-6 | 6-7 | 7-8 |
| Profitto | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| Assiduità nella frequenza <25% | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| Interesse e impegno | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 | 0,20 |
| IRC e A.A. | 0,40 | 0,40 | 0,40 | 0,40 | 0,40 |
| Attività complementari ed integrative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Crediti formativi | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio nello scrutinio di giugno è stata attribuita la fascia di oscillazione più bassa, a meno di deroghe debitamente motivate

Il profitto, l'assiduità nella frequenza, l'interesse, l'impegno ($0,20+0,20+0,20=0,60$) o una delle singole voci e l'insegnamento della religione cattolica o attività alternative ($0,20+0,40=0,60$) hanno consentito l'attribuzione di un punto di credito e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. La partecipazione ad attività complementari ed integrative o il credito formativo debitamente documentati hanno consentito l'attribuzione di un punto e l'assegnazione del punteggio massimo della fascia di oscillazione di riferimento. Per attività complementari ed integrative si intendono la partecipazione a progetti relativi all'ampliamento dell'offerta formativa d'Istituto. I crediti formativi sono quelli documentati da una apposita certificazione rilasciata anche da enti esterni all'istituzione scolastica.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO ANNO SCOLASTICO 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Vigente al: 1-12-2018

Allegato A

| Media dei voti | Fasce di credito III anno | Fasce di credito IV anno | Fasce di credito V anno | Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione |
|-----------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|--|
| $M < 6$ | - | - | 7-8 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $M = 6$ | 7-8 | 8-9 | 9-10 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $6 < M \leq 7$ | 8-9 | 9-10 | 10-11 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $7 < M \leq 8$ | 9-10 | 10-11 | 11-12 | In presenza di almeno tre dei requisiti indicati |
| $8 < M \leq 9$ | 10-11 | 11-12 | 13-14 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12 | 12-13 | 14-15 | In presenza di almeno due dei requisiti indicati |

Il credito verrà attribuito, come previsto dalle note alla tabella A allegata al D. Leg. n.62/2017, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

| TITOLO | BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO | ATTIVITA' SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI | COMPETENZE ACQUISITE |
|-----------------------------|--|--|---|
| Cittadinanza e Costituzione | <p>Il progetto dal titolo "CITTADINANZA E COSTITUZIONE" ha fornito agli studenti strumenti e conoscenze necessarie a far acquisire competenze chiave di cittadinanza necessarie per contribuire alla formazione di un cittadino attivo, consapevole dei propri diritti e doveri. Si propone di contribuire a rafforzare il concetto di cittadinanza globale fornendo agli studenti gli strumenti per comprendere le linee fondamentali dei sistemi giuridici, delle forme di partecipazione democratica, di rappresentanza diretta ed indiretta e sviluppare l'idea di comunità.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • La nascita della Repubblica. Dal fascismo alla democrazia e dalla Monarchia alla Repubblica • La Costituzione Italiana e le sue caratteristiche • I principi fondamentali (artt 1-12 Cost.) • L'organizzazione dello Stato: potere legislativo, esecutivo e giudiziario • Il Presidente della Repubblica <p>Numero 8 ore svolte da docenti di discipline giuridico- economiche interni all'istituto:</p> | <p>Acquisizione di competenze specifiche, con ricaduta sulle altre discipline, non solo in termini di conoscenza, ma anche di accrescimento degli interessi relativi alla ricerca, allo studio del territorio, agli avvenimenti culturali e alla motivazione allo studio.</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • acquisire la consapevolezza di cittadinanza attiva • acquisire i valori fondamentali dello Stato Costituzionale • acquisire la conoscenza dei principi costituzionali • sviluppare una sensibilità di cittadinanza globale attraverso la proposizione di competenze che riguardano ambiti differenti e che, perciò, si compensano e concorrono alla costruzione di un quadro complesso ma unitario in cui stili di vita, di rispetto delle diversità, valorizzazione dell'ambiente, principi di cittadinanza e |

| | | | |
|--|--|--|---|
| | | | <p>promozione della cittadinanza attiva trovino armonica espressione nella persona e nella comunità..</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere la democrazia partecipativa attraverso la creazione di comunità e l'iniziativa civica che favorisca il senso di appartenenza alla comunità e di condivisione da parte gli studenti e le studentesse dei valori fondanti di giustizia , solidarietà ed eguaglianza -• sviluppare una solida cultura della legalità;• acquisire gli strumenti per diventare cittadini consapevoli. |
|--|--|--|---|

ATTIVITÀ' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE

Nell'ultimo anno scolastico

| TIPOLOGIA | OGGETTO | LUOGO | SOGGETTI COINVOLTI |
|------------------------------------|--|---|--|
| Visione di spettacoli | “IL CARNEVALE IN DANZA” “COME ALIVE | Teatro Politeama Teatro Massimo | Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana e Referente Teatro Massimo |
| Conferenze | <i>Conferenza</i> su M. PETIPA, lo Zar del balletto classico tenuta dal Maestro Toni Candeloro | Teatro della sede centrale dell' Istituto R Margherita | Associazione M. Fokine |
| Mostre | Performance e partecipazione alla Mostra di abiti originali del Settecento e Ottocento del Museo del costume e della moda Siciliana di Mirto, curata dal prof. Miraudò, presso villa Palagonia di Bagheria e palazzo Mirto di Palermo Mostra su Antonello da Messina presso Palazzo Abatellis | Villa Palagonia di Bagheria Palazzo Mirto Di Palermo Palazzo Abatellis di Palermo | Museo regionale della Sicilia Museo del costume e della moda Siciliana di Mirto |
| Progetti | <i>Progetto</i> sulle danze di carattere con la docente Ioulia Sofina | Sala Ballo del Teatro Politeama | Docente esperto Ioulia Sofina |
| Visite guidate | Visita guidata presso il Teatro Massimo e Politeama Visita guidata “Palermo liberty” | Teatro Massimo e Politeama Villino Florio | Teatro Massimo Teatro Politeama Villino Florio |
| Film | “NUREYEV - Il genio ribelle che danzava per la libertà” “BOHEMIAN RHAPSODY” “ITALIAN POLITICS” Film documentario di La Vardera e intervista dibattito con l'autore | Cinema Cityplex di Palermo | Lo Verde Valeria |
| Realizzazione di spettacoli | Spettacolo in collaborazione con l'orchestra e il coro del Regina Margherita presso il Teatro Massimo, Spettacolo finale del Liceo Coreutico presso il Teatro Politeama | Teatro Massimo Teatro Politeama | Docenti di danza e musica del Liceo Regina Margherita |

**PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER
L'ORIENTAMENTO**

| TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE | ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE | COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE | PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE |
|---|---|--|--|--|
| <p>TERZO ANNO</p> <p>Produzioni:</p> <p>In The Wood</p> <p>Gli studenti sotto la guida dell'esperto esterno, il Maestro Scilipoti (Direttore d'Orchestra della FOSS) e dei docenti di danza del Liceo Coreutico hanno dato vita a laboratori di danza presso il Teatro Politeama. La conclusione dei laboratori ha prodotto uno spettacolo con il coro di voci bianche e l'Orchestra Sinfonica Siciliana</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Orchestra Sinfonica Siciliana •Studenti della classe 3 Q •Consiglio di classe •Tutor interno: prof.ssa Laura Miraglia •Tutor esterno /aziendale : Riccardo Scilipoti •Coreografi: L. Miraglia, D. Cavallaro, A. Giambirtone •Registi Silvia Alu'e Luigi Rausa •Coordinatore di classe: prof.ssa . G. Cordone •Referente PCTO: prof. P. Faranda •Funzione strumentale PCTO: prof.ssa O. Sansone •Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia | <p>Il progetto ha permesso di far acquisire agli studenti esperienze "sul campo", indispensabili per superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione, dando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.</p> <p>La durata dell'intero percorso ha coperto un arco temporale complessivo di circa 3 mesi: le attività sono iniziate nel mese di gennaio 2016 e si sono concluse nel mese di aprile 2017, con incontri di durata diversa, a seconda delle attività svolte, in orario sia curriculare, sia extracurriculare, per un monte ore complessivo di 100 ore: (10 ore - attività teorica curricolare, 77 ore laboratori di danza, 13 ore spettacoli)</p> | <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>E' stato rilevato complessivamente un giudizio positivo sia relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Ottimo il livello di partecipazione da parte di ciascun allievo e il rapporto con il tutor aziendale che ha seguito i ragazzi durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà che si sono presentate..</p> <p>Gli alunni sono riusciti comunque a trasformare le difficoltà in risorse ed opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti, a prendere decisioni in situazioni impreviste e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| <p>“Incontro con il Coreografo Toni Cadeloro”</p> <p>In occasione della GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DANZA, istituita dall’Internazionale Council dell’UNESCO, è stata organizzata una Conferenza sui Balletti Russi di Diaghilev. E una presentazione del documento video dal titolo: “Ugo Dell’Ara: una memoria un mondo” di Toni Cadeloro</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Associazione “Michael Fokine” •Studenti della classe 3 Q •Consiglio di classe •Tutor interno : prof.ssa Laura Miraglia •Tutors esterni /aziendali : Toni Cadeloro •Coordinatore di classe : prof.ssa . G. Cordone •Referente PCTO: prof. P. Faranda •Funzione strumentale PCTO: prof.ssa O. Sansone •Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia | <p>La finalità di questo incontro è stata quella di sensibilizzare le coscienze dei ragazzi e renderli consapevoli delle loro capacità artistiche e creative e delle loro potenzialità attraverso una conferenza sui Balletti Russi di Diaghilev tenuta giorno 28/4/2017 presso la sede del Liceo Coreutico.</p> <p>Il giorno seguente la prof.ssa Miraglia ha presentato un documento video dal titolo: “Ugo Dell’Ara: una memoria un mondo” di Toni Cadeloro</p> <p>Articolazione del progetto:</p> <p>2 ore curricolari, conferenza con il Maestro Cadeloro</p> <p>1 ora extracurricolare presentazione del video “Ugo Dell’Ara: una memoria un mondo” di Toni Cadeloro</p> | | |
|--|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|--|---|--|--|
| <p>Attività' di PCTO comune a tutte le classi terze</p> | <ul style="list-style-type: none"> •prof. P. Faranda •prof. Lombardo •prof.ssa Albano •prof.ssa Faldetta •prof.ssa Poerio | <p>L'obiettivo principale di queste attività è stato quello di fornire agli studenti un'opportunità formativa per un futuro inserimento sia nella società , sia nel mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili anche in contesti extrascolastici, nel rispetto delle regole e in coerenza con il curriculum scolastico</p> <p>Articolazione delle attività:</p> <p>2 ore: Orientamento - (17/10/2016)</p> <p>5 ore: Sicurezza sui luoghi di lavoro – (16/11/2016)</p> <p>2 ore e 30: Dinamiche di gruppo - (24/1/2017)</p> <p>3 ore: Principi generali del diritto del lavoro - (2/3/2017)</p> <p>2 ore e 30 Dinamiche di gruppo - (6/3/2016)</p> <p>2 ore: Le riforme del mercato del lavoro (20/4/2017)</p> | | |
|--|--|---|--|--|

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| <p>QUARTO ANNO</p> <p>Produzioni:</p> <p>“Il tenace soldatino di stagno” e “Il carnevale degli animali”</p> <p>Gli studenti sotto la guida dell’esperto esterno, (Direttore d’Orchestra della FOSS) e dei docenti di danza del Liceo Coreutico hanno dato vita a laboratori di danza presso il Teatro Politeama. La conclusione dei laboratori ha prodotto uno spettacolo con il coro di voci bianche e l’Orchestra Sinfonica Siciliana</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Orchestra Sinfonica Siciliana •Studenti della classe 4 Q •Consiglio di classe •Tutor interno : prof.ssa Laura Miraglia •Tutors esterni /aziendali : Marcello Biondolillo e Ottavio Marino •Coreografi: L. Miraglia, D. Cavallaro, A. Giambirtone, G. Alestra, G. Velardi •Regia Sandro Dieli •Coordinatore di classe : prof.ssa . G. Cordone •Referente PCTO: prof. P. Faranda •Funzione strumentale PCTO: prof.ssa O. Sansone •Referente Liceo Coreutco: N. Imborgia | <p>Il progetto ha permesso di far acquisire agli studenti esperienze“sul campo”, indispensabili per superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione, dando pari dignità alla formazione scolastica e all’esperienza di lavoro.</p> <p>La durata dell’intero percorso ha coperto un arco temporale complessivo di circa 5 mesi e più precisamente, le attività sono iniziate nel mese di novembre 2017 e si sono concluse nel mese di aprile 2018, con incontri di durata diversa, a seconda delle attività svolte, in orario sia curriculare, sia extracurriculare, per un monte ore complessivo di 165 ore (30 ore - attività teorico-pratica curricolare, 80 ore - laboratori di danza, 50 ore spettacoli)</p> | <p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-acquisire e interpretare l’informazione</p> <p>-valutare l’attendibilità delle fonti</p> <p>- distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>E’ stato rilevato complessivamente un giudizio positivo sia relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Ottimo il livello di partecipazione da parte di ciascun allievo e il rapporto con il tutor aziendale che ha seguito i ragazzi durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà che si sono presentate.</p> <p>Gli alunni sono riusciti comunque a trasformare le difficoltà in risorse ed opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti, a prendere decisioni in situazioni impreviste e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p> |
|--|--|--|--|---|

| | | | | |
|---|------------------------|---|--|--|
| <p>Attività di PCTO comune a tutte le classi terze</p> | <p>Prof. F. Politi</p> | <p>L'obiettivo principale di queste attività è stato quello di fornire agli studenti un'opportunità formativa per un futuro inserimento sia nella società, sia nel mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili anche in contesti extrascolastici, nel rispetto delle regole e in coerenza con il curriculum scolastico</p> <p>Articolazione delle attività</p> <p>5 ore svolte in orario curriculare sull'etica del lavoro attraverso l'utilizzo della piattaforma online nearbord nelle seguenti date: 21-02-2018 07-03-2018 16-05-2018</p> | | |
|---|------------------------|---|--|--|

| | | | | |
|---|---|---|---|--|
| <p>QUINTO ANNO</p> <p>Produzioni:</p> <p>“Il carnevale in danza”</p> <p>Gli studenti sotto la guida dell’esperto esterno, (Direttore dell’Orchestra giovanile Siciliana) e dei docenti di danza del Liceo Coreutico hanno dato vita a laboratori di danza presso il Teatro Politeama. La conclusione dei laboratori ha prodotto uno spettacolo con il coro di voci bianche e l’Orchestra Sinfonica Siciliana</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Orchestra Sinfonica Siciliana •Studenti della classe 5Q Consiglio di classe •Tutor interno : prof.ssa Laura Miraglia •Tutor esterno /aziendale : Slvatore Percacciolo •Coreografi: L. Miraglia, A. Giambirtone, •Regia: Luigi Rausa •Cordinatore di classe : prof.ssa . L. Miraglia •Referente PCTO: prof. P. Faranda e prof. F. Politi •Referente Liceo Coreutco: N. Imborgia | <p>A questo progetto hanno partecipato soltanto un numero esiguo di alunni, soltanto coloro che negli anni precedenti non hanno potuto svolgere ore di PCTO poiché provenienti da altri istituti.. Il progetto ha permesso di far acquisire agli studenti esperienze “sul campo”, indispensabili per superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione, dando pari dignità alla formazione scolastica e all’esperienza di lavoro.</p> <p>Il percorso è stato suddiviso nel modo seguente:</p> <p>67 ore di prove 13 ore di spettacoli presso il Teatro Politeama.</p> | <p>- Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>-acquisire e interpretare l’informazione</p> <p>-valutare l’attendibilità delle fonti</p> <p>- distinguere tra fatti e opinioni.</p> | <p>E’ stato rilevato complessivamente un giudizio positivo sia relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Ottimo il livello di partecipazione da parte di ciascun allievo e il rapporto con il tutor aziendale che ha seguito i ragazzi durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà che si sono presentate. Gli alunni sono riusciti comunque a trasformare le difficoltà in risorse ed opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti, a prendere decisioni in situazioni impreviste e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p> |
| <p>Conferenza e masterclass per il bicentenario della nascita di Marius Petipa</p> <p>Questo progetto vuol essere una pragmatica analisi teorica</p> | <ul style="list-style-type: none"> •Associazione “Michael Fokine •Studenti della classe 5 Q •Consiglio di classe •Tutor interno : prof.ssa Laura Miraglia •Tutor esterno /aziendale : | <p>La finalità di questo incontro è stata quella di sensibilizzare le coscienze dei ragazzi e renderli consapevoli delle loro capacità</p> | | |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| <p>e pratica su come Marius Petipa sia riuscito ad introdurre in un linguaggio coreutico di classicismo puro preso in prestito dal movimento romantico.</p> | <p>Toni Candeloro •Coordinatore di classe : prof.ssa . L. Miraglia •Referente PCTO: prof. P. Faranda •Funzione strumentale PCTO: F. Politi •Referente Liceo Coreutico: N. Imborgia</p> | <p>artistiche e creative e delle loro potenzialità attraverso la biografia dei personaggi più importanti della storia della danza</p> <p>Articolazione del progetto: 2 ore: conferenza svolta in orario curricolare. 2 ore: elaborato scritto relativo alla conferenza 3 ore: masterclass n.1 presso la sala danza del teatro Politeama 3 ore: masterclass n.2 presso la sala danza del teatro Politeama Numero totale ore:10</p> | | |
| <p>Attività' di PCTO comune a tutte le classi terze</p> | <p>Università degli studi di Palermo Docenti del Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche</p> | <p>L'obiettivo principale di queste attività è stato quello di fornire agli studenti un'opportunità formativa per un futuro inserimento sia nella società , sia nel mondo del lavoro, attraverso l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili anche in contesti extrascolastici, nel rispetto delle regole e in coerenza con il</p> | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| | | curriculum scolastico Articolazione delle attività 4 ore: Orientamento in uscita presso il COT dell'Università degli Studi Palermo 8 ore: Cittadinanza e Costituzione | | |
|--|--|--|--|--|

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 03/05/2019.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

| <i>COMPONENTE</i> | <i>DISCIPLINA</i> | <i>FIRMA</i> |
|-----------------------------------|---|---------------------|
| Prof.ssa Salaris Francesca | Italiano | |
| Prof.ssa Angelico Patrizia | Inglese | |
| Prof.ssa Miraglia Laura | Tecnica della danza classica e Laboratorio Coreografico | |
| Prof.ssa Abbagnato Lucia | Storia | |
| Prof.ssa Gumina Ninfa | Filosofia | |
| Prof.ssa Cordone Giulia | Matematica e Fisica | |
| Prof. Cavallaro Domenica Stefania | Tecnica della danza contemporanea | |
| Prof. Miraudò Giuseppe | Storia dell'Arte | |
| Prof.ssa Pizzitola Rosalia | Storia della Musica | |
| Prof.ssa Viscuso Antonia | Religione | |
| Prof. Colombo Christian | Storia della danza | |

IL COORDINATORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
